Datum: 22.01.2013

laRegioneTicino

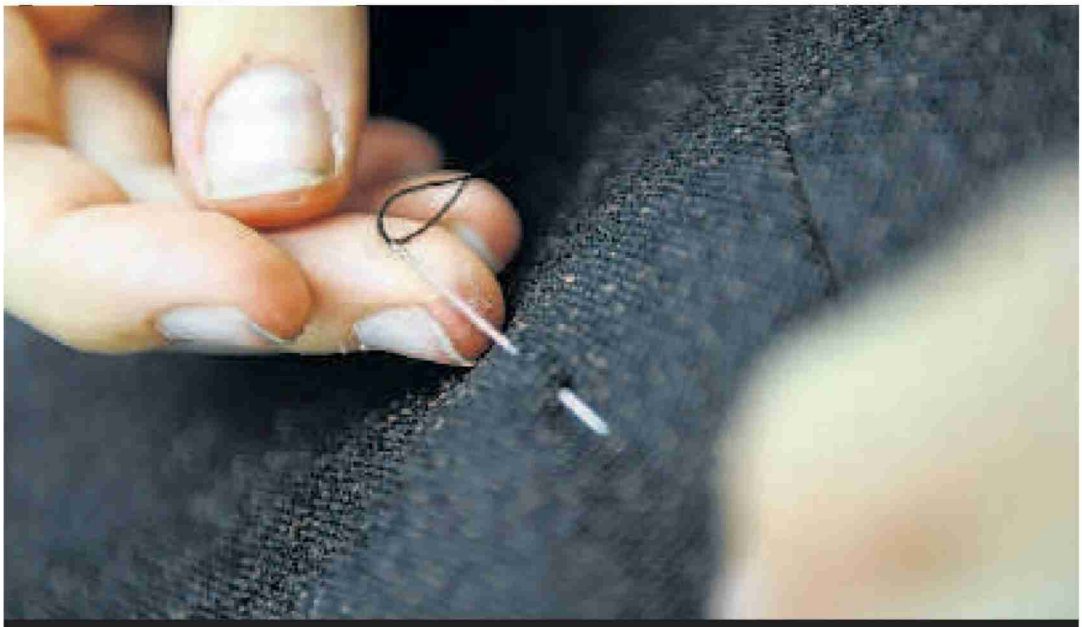
La Regione Ticino
6500 Bellinzona
091/ 821 11 21
www.laregione.ch

Medienart: Print
Medientyp: Tages- und Wochenpresse
Auflage: 32'418
Erscheinungsweise: 6x wöchentlich

Themen-Nr.: 770.5
Abo-Nr.: 770005
Seite: 9
Fläche: 43'264 mm²

Moda e business su misura

'Fashion valley' ticinese sotto i riflettori. La testimonianza di un'idea diventata realtà



La camiceria, un settore 'con futuro'

Bellinzona – Si accendono i riflettori sul Ticino della moda. D'altronde, che la vallata a sud del Gottardo si stia via via trasformando in una 'Fashion valley' è un fatto che non poteva passare inosservato: dall'Italia, da dove emigrano prestigiose firme, alla Svizzera romanda, dove il quotidiano *Le Temps* ha dedicato più articoli a questo settore in crescendo. In quello pubblicato lo scorso 20 novembre si sosteneva addirittura che il territorio – dal punto di vista logistico – fosse oramai saturo e si ricordavano i grandi nomi (Armani, Guess, Gucci, Prada, Tom Ford e via dicendo). In un secondo servizio, apparso il 20 dicembre sullo stesso quotidiano, si titolava che 'Il Ticino ispira moderatamente la Svizzera romanda'. I modelli di business, tra i quali spicca per l'appunto la Fashion valley, risultano infatti difficilmente 'esportabili'. Ma non per questo privi di interesse. L'azienda *A pennello* di Agno, per esempio, ha successo pur portando avanti un'attività che sembrava destinata a sparire. Quella delle camicie (e non solo) su misura.

«*La nostra idea innovativa è quella di andare direttamente dal cliente. E oggi siamo attivi in tutta la Svizzera, anche perché forniamo pure 'uniformi' per ospedali, aziende eccetera* – spiega la titolare **Monica Emmenegger** –. *A banchieri, direttori d'azienda e via dicendo non chiediamo di recarsi in un negozio per scegliere una camicia, ma andiamo noi da loro con modelli e tessuti. Poi prendiamo le misure e diamo il via alla produzione*». Una produzione che la ditta di Agno affida a mani thailandesi.

E la ricetta funziona. Basti pensare che «*l'azienda è stata fondata nel 2008*», ovvero agli albori della crisi che ha quasi messo in ginocchio l'economia mondiale. Nonostante ciò, gli affari di *A pennello* sono andati in crescendo. Segno che in questo ambito c'era un certo margine di manovra? «*In passato ho lavorato come direttrice delle vendite in un'altra azienda e ho viaggiato in tutto il mondo* – racconta la titolare –. *Per me era importantissimo essere sempre ben vestita, ma talvolta non avevo proprio il tempo di andare per negozi. E ho pensato: sarebbe bello se venissero loro da me*». Un'idea che Emmenegger ha poi sviluppato, trasformandola in realtà. «*Ho avuto il co-*

Datum: 22.01.2013

laRegioneTicino

La Regione Ticino
6500 Bellinzona
091/ 821 11 21
www.laregione.ch

Medienart: Print
Medientyp: Tages- und Wochenpresse
Auflage: 32'418
Erscheinungsweise: 6x wöchentlich

Themen-Nr.: 770.5
Abo-Nr.: 770005
Seite: 9
Fläche: 43'264 mm²

raggio – sottolinea – *di lanciarmi in un settore che stava sparendo dal nostro territorio*». In che senso? Nel senso che «*una volta in Ticino c'erano molte camicerie che però, una dopo l'altra, sono state costrette a chiudere. Ho dunque portato una nuova idea e un nuovo modo di presentarsi al cliente*».

Ma quali vantaggi presenta il cantone per un'attività come questa? «*Sfrutto principalmente due fattori*», spiega la titolare della camiceria. Il primo: «*La vicinanza della scuola di moda ticinese*». Il secondo: «*La vicinanza con l'Italia. Agno non dista molto da Milano, una città che influenza molto la moda*». E la manodopera italiana? «*Per ora non la utilizziamo, anche perché in Ticino siamo solo quattro collaboratori che si occupano della creazione*». D'accordo. Ma questo settore può ancora crescere? «*Certo. Anche perché* – conclude Emmenegger – *le aziende, ma anche i ristoranti e via dicendo, tendono oggi a presentarsi sempre più professionalmente. E in molti pensano a una divisa*». Meglio, se su misura. **POL**

Il caso

Piace anche la possibilità di 'fare rete' sul territorio

Bellinzona – «*È un ambito certamente interessante*» quello in cui si è sviluppata la 'Fashion valley' ticinese, secondo **Stefano Rizzi**, responsabile della Divisione dell'economia del Dipartimento finanze ed economia (Dfe). Interessante e legato a una storia decennale dato che, ricorda Rizzi, «*da tempo*» il Ticino attrae aziende attive nel campo della moda: «*La Zegna* (Ermenegildo Zegna, ndr) *per esempio è presente dagli anni Settanta*».

Ma cos'è che attrae queste aziende? «*Dipende. Generalmente* – rileva il responsabile della Divisione dell'economia – *piace il fatto che sul territorio esistano diverse realtà di questo tipo. Ed è quindi possibile 'fare rete' e disporre di personale*» qualificato e che conosce questo mondo. Senza poi dimenticare che si possono trovare le caratteristiche tipiche della Svizzera: si vive bene, si hanno a disposizione determinati servizi, non si è lontani da metropoli come Milano e Zurigo e via dicendo. Un ruolo importante lo gioca inoltre la formazione. «*Il Ticino* – spiega infatti Rizzi – *si è adattato e forma dei profili adatti a lavorare in questo ambito*». E poi si ha a disposizione «*un ampio bacino di manodopera a cui fare riferimento*». Un problema potrebbe invece essere rappresentato dalla mancanza di spazio, soprattutto per chi si occupa della logistica. **POL**

ARGUS Medienbeobachtung

Medienbeobachtung
Medienanalyse
Informationsmanagement
Sprachdienstleistungen

ARGUS der Presse AG
Rüdigerstrasse 15, Postfach, 8027 Zürich
Tel. 044 388 82 00, Fax 044 388 82 01
www.argus.ch

Argus Ref.: 48619056
Ausschnitt Seite: 2/2